

dall'associazione "Casaletto per il sociale"



ef) e Gianpaolo Pedrazzini (presidente Unicef)

neEsco, il nuovo polo educativo gestito dalla cooperativa: uno spazio di oltre duecento metri quadrati accanto al parco, dove adolescenti e giovani in condizioni di disagio svolgono attività ricreative e formative con gli educatori e le educatrici di Famiglia Nuova. La cooperativa, anche in questa occasione, valorizzerà l'aspetto educativo coinvolgendo i giovani che potranno cimentarsi su pannelli predisposti per l'occasione. Infine la cooperativa lancia un messaggio legato all'importanza di avere radici profonde, fondate sui valori testimoniati da chi ci ha preceduto con lo sguardo indirizzato soprattutto verso le fragilità. ■ L. M.



È stata un'esperienza pesante, ci hanno rubato soldi e pacchi dono per le donne, ci hanno portato via mascherine e gel, frugando ovunque



I malviventi hanno fatto irruzione al Centro anti-violenza di via Gorini lo scorso 17 gennaio

DALLA FONDAZIONE COMUNITARIA Metalla: «Un gesto che ci ridà fiducia»

Vandali al Centro anti-violenza, in aiuto un "assegno" da 2mila euro

di **Rossella Mungello**

Fortunatamente non sono stati toccati gli archivi con documenti e dati, «perché altrimenti sarebbe stato ancora più drammatico». Nell'incursione il centro si è trovato però con muri imbrattati, serrature rovinate, oggetti gettati ovunque e beni sottratti. Fondazione Comunitaria in aiuto del centro anti-violenza di Lodi La metà di niente, gestito dall'associazione Orsa Minore, con una donazione concreta di 2mila euro destinata al punto di aiuto e sostegno contro la violenza. Un modo per ridare coraggio alle operatrici del centro che è l'unico accreditato di tutta la provincia e che, in questi giorni, ha già ricevuto attestati di solidarietà e aiuti concreti anche da aziende private, che hanno offerto pacchi dono, aiuti pratici e sostegno per creare un sistema di allarme.

«Siamo felici di questo gesto perché ci consente di riprendere con fiducia la nostra attività», è il commento di Paola Metalla, presidente dell'associazione Orsa Minore.

Un'attività che continua, purtroppo, a segnare un segno più nel numero di casi seguiti. «Nel 2020 avevamo avuto 250 contatti di persone in pericolo, con 179 casi presi effettivamente in carico e nel 2021 la situazione si è ulteriormente aggravata».

Nel giro di un mese sono stati tre gli ammonimenti emessi dal questore di Lodi nei confronti di uomini colpevoli di violenze e minacce nei confronti delle compagne. L'associazione, lo scorso 17 gennaio, si è trovata di fronte agli effetti dell'in-

curzione sulla sede di via Gorini. «È stata un'esperienza davvero pesante - prosegue Metalla - . Ci hanno rubato una piccola somma di denaro che avevamo in cassa, hanno portato via il contenuto dei pacchi dono che avevamo preparato per dare sollievo alle nostre donne, hanno sottratto mascherine Ffp2 e gel igienizzante, frugato in tutti gli scatoloni, rotto il telefono». Un gesto «spregevole», è il commento di Mauro Parazzi, presidente della Fondazione Comunitaria di Lodi. «Riteniamo che il nostro sia un intervento importante all'interno di una relazione di lunga durata, visto che tempo sosteniamo l'attività del centro - spiega - . Oltre che al ripristino della normale attività, ci auguriamo che possa aiutare nell'obiettivo di potenziare tutti i servizi». Dal presidente arriva un invito a tutte le realtà interessate a valorizzare la struttura, «perché si mettano in contatto con la Fondazione in modo da valutare insieme con quali modalità sostenere il loro lavoro in futuro». ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

VERSO LA NORMALITÀ

Da lunedì tornano i laboratori Unire: «Una boccata d'ossigeno per i nonni»

Da lunedì tornano i laboratori dell'Unire: gruppi di studio di inglese e spagnolo ma anche buracco, origami, pittura, poesia e scacchi per animare i pomeriggi di tanti nonni del Lodigiano. Uno stop dettato dalla pandemia che ha preso piede con nuove varianti, che ha previsto, con il nuovo anno, il dietrofront da parte del direttore Stefano Taravella e della presidente Marilena De Biasi: «Una scelta responsabile per tutelare gli iscritti - commenta Taravella - . Oggi, pur essendo ancora molto lontani da una normalizzazione, ci sembra di poter riprendere, seppur con gradualità, con tutte le cautele e precauzioni del caso. Una riflessione che vogliamo condividere ci porta a questa decisione: siamo convinti che non usciremo a breve da questa situazione pandemica con la quale dunque è necessario convivere. Il nostro atto, assunto in piena responsabilità e sicurezza, vuole essere un segnale di speranza e un supporto psicologico per quanti, e sono molti, si trovano un po' persi per la mancanza di Unire e ce lo manifestano». ■ L. Ma.

CVS LOMBARDIA Fino al 10 febbraio è possibile presentare le candidature, la procedura è tutta online

Servizio civile universale, c'è un posto disponibile

Csv Lombardia sud ai giovani: «C'è ancora tempo fino al 10 febbraio per aderire al Servizio civile universale». La possibilità di "Agire il futuro oggi: un patto tra giovani, associazioni e istituzioni" che prevede un monte ore complessivo di 1.145 per un totale di dodici mesi, venticinque ore settimanali e un corrispettivo mensile dal valore di 444,30 euro.

Ma soprattutto un impegno attivo da parte dei ragazzi alla vita della comunità che si ispira agli obiettivi dell'Agenda 2030: «Una maggiore inclusione dei giovani - comunica

il Centro per i servizi al volontariato -, attraverso il superamento delle barriere fisiche, psichiche e culturali che impediscono l'esercizio delle libertà fondamentali e la piena partecipazione alla vita democratica. In una società in continua mutazione - prosegue -, caratterizzata sempre di più da dimensioni multiculturali e con una prospettiva di crescente digitalizzazione, i giovani devono essere in grado di sviluppare al meglio conoscenze, abilità e competenze». Dopo una formazione specifica, il volontario di servizio civile universale si dedi-



Si cerca ancora un candidato

cherà alla promozione, all'informazione e diffusione delle opportunità di partecipazione sociale, all'orientamento e l'accompagnamento dei giovani nella fase d'inseri-

mento nei contesti associativi; al sostegno delle associazioni del territorio nelle azioni di contatto e nel coinvolgimento dei giovani nelle attività di animazione territoriale. Rimane un solo posto disponibile e sarà possibile candidarsi fino alle 14 del 10 febbraio accedendo al portale Dol (tramite spid o credenziali da chiedere sul sito <https://domandaonline.serviziocivile.it/>). Per selezionare progetto e sede digitare il codice Ente Comune di Cremona SU00012 senza la necessità di compilare altri campi di richiesta. Dunque, una porta ancora aperta per cambiare le sorti del proprio futuro e di quello del territorio, con nuove energie da mettere in campo a favore del prossimo. ■

Lucia Macchioni

L'INIZIATIVA

Fasce e marsupi per i neonati, un corso gratuito

Portare i piccoli: un incontro informativo gratuito per prendere dimestichezza con marsupi e fasce per sviluppare il contatto con il proprio bebè. Una possibilità messa in campo da Chiara Vho, mamma e consulente. L'incontro previsto l'11 febbraio alle 14 andrà in scena online e richiederà iscrizione obbligatoria a chiaravho@gmail.com: «Saranno due ore dedicate a genitori in attesa o neogenitori per imparare a comprendere le necessità dei neonati». Perché vogliono stare in braccio? Sarà Viziatto? Queste e tante altre le domande da approfondire. ■